

Il giorno del Signore: anno A

5^a Domenica di Quaresima

26 marzo 2023

Casa parrocchiale 0372/455004



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete

Dal libro del profeta Ezechièle

Ez 37, 12-14

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio **R. Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 129 (130)

Rit.: **Il Signore è bontà e misericordia.**

- Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. Rit.
- Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. Rit.
- Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. Rit.
- Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. Rit.

Seconda Lettura

Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 8, 8-11

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio **R. Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

Cf Gv 11,25.26

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo

Io sono la resurrezione e la vita

Dal vangelo secondo Giovanni

Gv 11, 1-45 [forma breve: Gv 11,3-7.17.20]

[In quel tempo], un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. [Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».] I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Dìdimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». [Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro.] Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».] Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, [si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che

mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.]

Parola del Signore **R. Lode a te o Cristo**

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Con fede viva presentiamo al Signore la nostra preghiera, rendendoci interpreti del desiderio di giustizia e di pace, che sale da tutti gli uomini di buona volontà.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci la tua sapienza, Signore.**

1. Perché la santa Chiesa, con la parola e con le opere, proclami che nel mistero della croce si attua la vera liberazione e la vera gioia dell'uomo, preghiamo.

2. Perché spezzando tra noi il pane della sapienza e della vita eterna impariamo a condividere anche i beni della terra con animo fraterno e ospitale, preghiamo.

3. Perché il povero, il sofferente e l'handicappato siano sempre più al centro della nostra celebrazione e della nostra vita, come segno della continua presenza del Signore, preghiamo.

4. Perché i nostri fratelli che a causa dell'ingiustizia disperano del futuro, incontrino sul loro cammino uomini giusti che li aiutino a ritrovare la speranza, preghiamo.

5. Perché illuminati dalla parola di Dio diamo una risposta pronta ed efficace alle istanze di libertà, di uguaglianza e di pacificazione sociale, che emergono dalla vita quotidiana e dalla storia, preghiamo.

C. La luce della tua verità, o Padre, ci faccia avanzare sulla via della conversione e ci impedisca di lasciar cadere anche una sola delle tue parole. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Calendario Liturgico

Domenica 26 marzo (viola) – 5^a Domenica di Quaresima – anno A	
8.00 – Deff. Aldo, Antonio, Olimpia e Deff. Famiglie DELBARBA, ANNONI e CORBANI	9.00 – Deff. Famiglie NEGRI e CERETTI 17.00 – Adorazione Eucaristica in chiesa
10.00 – Deff. Fausto e Rina	18.00 – Pro Populo
Lunedì 27 marzo (viola) –	
8.00 – Deff. Giuseppe e Marco (Piloti dell'Aeronautica deceduti recentemente)	18.00 – Def. Carlo BINI (ottava) in chiesa
Martedì 28 marzo (viola) –	
8.00 – Def. Ambrogio	18.00 – Deff. Giovanni, MELGARI Elvira, Giuseppe e Gianni
Mercoledì 29 marzo (viola) –	
8.00 –	18.00 –
Giovedì 30 marzo (viola) –	
8.00 –	18.00 –
Venerdì 31 marzo (viola) –	
8.00 –	16.00 – Via Crucis in chiesa 18.00 –

Sabato 1° aprile (viola) –	
8.00 –	18.00 – Deff. Fam. FIOROTTO - BAESSO e TACCHINARDI – ROSINA e Deff. Massimo e Antonio
Domenica 2 aprile (rosso) – Domenica delle Palme e della Passione del Signore	
8.00 – Deff. Erminio, Lina e Giovanni	9.00 – Per le anime del Purgatorio
	17.00 – Adorazione Eucaristica in chiesa
10.00 – Deff. Franco e Verbena	18.00 – Deff. Stefano VIERO e Achille

AVVISI

- **Domenica 26 marzo**: dalle ore 9.30 alle ore 16.00 in oratorio ritiro di quaresima cittadino per i ragazzi delle elementari e delle medie. Dalle ore 17.00 alle ore 18.00 in chiesa, Adorazione Eucaristica silenziosa. Quaresima di Carità 2023, la borsa di Sant’Omobono, vedere la locandina in bacheca e i pieghevoli in chiesa.
- **Lunedì 27 marzo**: alle ore 21.00, incontro per gli adolescenti.
- **Martedì 28 marzo**: alle ore 21.00, Consiglio Pastorale parrocchiale.
- **Mercoledì 29 marzo**: alle ore 21.00 prosegue il percorso dei fidanzati. Alle ore 21.00 presentazione cittadina del Grest 2023, presso il nostro oratorio.
- **Giovedì 30 marzo**: alle ore 21.00, meditazione del brano di Vangelo di domenica prossima (“Giorno dell’Ascolto”), in presenza in oratorio e con possibilità di collegarsi on-line con le solite modalità (link: <https://meet.google.com/axj-qnmz-sro>).
- **Venerdì 31 marzo**: alle ore 16.00, la via Crucis in chiesa.
- **Sabato 1° aprile**: alle ore 18.00, presso la chiesa di sant’Agata, “LE FERITE DEL MONDO”, Preghiera Quaresimale, iniziativa proposta dagli Oratori cittadini per introdurci alla Settimana Santa.
- **Domenica 2 aprile**: Domenica delle Palme e della Passione del Signore, alle ore 10.00 benedizione dell’ulivo in piazza Caccia e processione verso la chiesa e segue la celebrazione della Santa messa. Dalle ore 17.00 alle ore 18.00 in chiesa, Adorazione Eucaristica silenziosa.
- In occasione del 150° anniversario della nascita di Teresa di Lisieux, vedi locandina esposta in bacheca.
- In occasione della Quaresima e per il sostegno delle povertà locali, si propone di depositare in chiesa, nella Santa Messa delle ore 10.00, generi alimentari che i bambini del catechismo porteranno all’altare per poi venire consegnati alle famiglie bisognose dalla Caritas parrocchiale.

Funerale di Carlo Bini

A tutti gli amici e parrocchiani, un grazie sincero per la vicinanza dimostrata e inaspettata in questo momento di doloroso distacco dal nostro Carlo.

Famiglia Bini